05-NOV-2026
da pag. 17 / foglio 1

il Giornale

Quotidiano - Dir. Resp.: Tommaso Cerno
Tiratura: 61128 Diffusione: 24512 Lettori: 279000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901
Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Supermercati, NoName russi rivendicano: «Un giochetto»

Ieri è arrivata la rivendicazione «ufficiale»: dietro all'attacco ai supermercati francesi e italiani ci sono gli hacker del collettivo filorusso NoName057, che ha agito assieme a un gruppo minore, Z-Pentest, già stato sanzionato dall'Unione europea. In un video pubblicato su Telegram, generato con l'AI, i due gruppi si prendono la paternità di quello che definiscono «un colpo devastante alle apparecchiature Danfoss e Dixell XWeb. Per farlo - spiegano con voce digitale - non è stato nemmeno necessario utilizzare malware. Abbiamo semplicemente sfruttato le funzionalità integrate nei sistemi stessi». Come a dire: avete un sistema di sicurezza colabrodo.

Non sono serviti malware né chissà quali azioni piratesche. «Per intervenire sui sistemi di refrigerazione ci vogliono una ventina di minuti e si opera direttamente sull'interfaccia del sistema» è scritto in un dossier, anticipato dal *Giornale*, nato per proteggere i computer collegati ai frigoriferi ma usato dagli hacker come arma per bloccarli. In Francia, la società di cybersicurezza *Forescout* riferisce di almeno 20 tentativi di attacco contro sistemi di refrigerazione da gennaio. Finché è arrivato quello cruciale. Il problema è che le minacce continuano e «nessuno può considerarsi immune» sostengono le agenzie di cybersecurity. Tra gli obbiettivi dichiarati dagli hacker nella loro guerra ibrida, ci sono ospedali, aeroporti, aziende, servizi, centrali elettriche e idriche. In Francia minacciano le Poste, in Italia pubblicano immagini dei circuiti di sicurezza di negozi, benzinai, palazzi, balconi provati. E fanno circolare nelle community il loro manifesto (scritto nel luglio 2025), che promette guerra a tutti gli Stati che appoggiano l'Ucraina. Tanto che si pensa sia loro anche la firma dietro al primo blocco dei frigo in Usa lo scorso ottobre. «Gli Stati hanno ignorato i problemi dei cittadini e hanno scelto di spendere ingenti somme per sostenere i terroristi ucraini. Le élite occidentali sono simbolo di menzogna e noi siamo la resistenza. Gloria alla Russia».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1623 - T.1623


Plasma e banche: cyberattacchi in Francia